

## Giuseppe Fonti, candidato alla Provincia

### Se stima e consenso camminano insieme

Nel 1997 fu lui a farmi capire che valeva la pena di impegnarsi in quella sfortunata ma (per Vetralla) straordinaria impresa che è stata, e per qualche aspetto è ancora, l'esperienza di "Città Nuova". Non lo fece con particolari insistenze o, peggio, con promesse ed allettamenti. Mi fece solo capire che c'era un lavoro da fare e che alcuni pensavano che sarei stato in grado di contribuire a svolgerlo. E fu proprio durante quella campagna elettorale che ebbi conferma di due qualità davvero rare di quest'amico che un po' enfaticamente chiamai "il mio Virgilio" per la pazienza con cui mi conduceva, si può dire per mano, in tutti i punti nevralgici del territorio e della vita della città. La prima era, precisamente, una eccezionale conoscenza delle persone, del loro modo di pensare, delle loro aspettative anche se non dichiarate, persino dei loro tic. La seconda era una forte capacità di indignazione che lo portava a rifiutare il compromesso anche quando altri, della sua stessa sponda, l'avrebbero preferito. Successivamente ho avuto modo di

constatarne, di persona, la competenza di medico e la credibilità persuasiva verso l'amico che non voleva credere di essersi ammalato. Ma questo è un altro discorso.

In quel mese denso di incontri e di scoperte (ed anche di speranze per un rinnovamento che poi è mancato) avvertii attorno a Giuseppe Fonti - perché è di lui che sto scrivendo - un clima di rispetto, quando non di ammirazione. Anche dagli avversari. Uno solo, il più protervo, mi preannunciò che non avrei potuto fare affidamento sulla collaborazione di un personaggio troppo assorbito dal lavoro e ormai politicamente disimpegnato. Ecco: da consigliere comunale e poi da capogruppo di "Città Nuova" Giuseppe ha fornito in tre anni la smentita più radicale di tale infausta e interessata profezia. Semmai sono stato io che, ad un certo punto, ho sentito affievolire la spinta propulsiva. Lui no. E' andato avanti, ha condotto battaglie impegnative in Consiglio comunale e in mezzo alla gente. Perciò rappresenta il riferimento naturale di tutti coloro che non si allineano alla regola del

paternalismo pasticciona e bugiardo che ha continuato a caratterizzare il sistema politico vetrallense.

Ora questa energia si mette a disposizione di una ipotesi di sblocco del Consiglio provinciale di Viterbo, gravato anch'esso da una conduzione fallimentare che ha prodotto l'anticipo elettorale. La mia opinione è che con Giuseppe Fonti il Collegio di Vetralla abbia la possibilità di contribuire in modo concreto a qualificare la nuova amministrazione sia sul piano programmatico che su quello dell'etica del servizio. Per quello che può valere, ho dunque voluto scriverlo per i nostri lettori e soprattutto per tutti gli elettori. I quali, spesso, hanno comportamenti simili a quelli deplorati da San Paolo: vedono le cose buone ma seguono quelle peggiori. Così in politica la stima per lo più non si traduce in consenso, perché questo segue i viottoli dello scambio e della convenienza personale. Il mio augurio è che in questa circostanza stima e consenso si ricongiungano nella elezione di Giuseppe Fonti.

Domenico Rosati

*Furoreggia il rap, da giovanotti a Teocoli, negli ultimi tempi è stato tutto un rap: poteva mancare il nostro?*

*In attesa di scalare la hit parade (se la scalano certi nostri concittadini onorari, abbiamo speranze anche noi), precisiamo che il nostro non è un rap ma un rep (per esigenze metriche).*

### IL REP DI PEPP

*IO MI RIVOLGO A VOI.....(PAUSA LUNGA)  
CITTADINI VETRALLESI,  
CHE PER IL CULO SIETE STATI SEMPRE PRESI  
IL SEDICI APRILE AVRETE TRA LE MANI  
L'OCCASIONE PER PREANNUNCIARE  
A TUTTO IL GRUPPO DEL SINDACO A QUILANI  
CHE FRA UN ANNO SE NE DEVE ANDARE*

*(RIT.)*

*SE PARLO DI COSTANZA  
MI VIENE IL MAL DI PANZA.  
TAGLIAMO TUTTI I PONTI  
VOTIAMO PEPPE FONTI.*

*IL SEDICI APRILE POTRA' FINIRE A TERRA  
QUELLO STR.....ANO DI VINCENZO GUERRA  
CON IL VOTO POTRETE FAR PAURA  
AL SIGNOR SINDACO CHE VIENE DA LA CURA  
BEN VOTANDO PER LE PROVINCIALI  
SPAVENTERETE QUEL GRUPPO DI SENSALI*

*(RIT.)*

*TI VIEN LA CACARELLA  
SE VOTI FARINELLA.  
CERCHIAMO DI ESSER PRONTI:  
VOTIAMO PEPPE FONTI*

*CON QUESTO VOTO POSSIAMO DICHIARARE  
CHE ANCHE A VETRALLA E' ORA DI CAMBIARE.  
E' ORA CHE SANDRINO RITORNI FALEGNAME  
E' ORA CHE LA CERNIA NON FACCI PIU' L'INFAME.  
FACCIAMOGLI CAPIRE CHE E' ORA DI SLOGGIARE  
CHE DAL PALAZZO DEVONO SMAMMARE.*

*(RIT.)*

*TI SUDANO LE ASCELLE SE VOTI CACCAVELLE  
TI VENGON TUTTI I MALI  
SE NOMINI NATALI  
FACCIAMO BENE I CONTI:  
VOTIAMO PEPPE FONTI  
NON FATE I FINTI TONTI,  
VOTATE PEPPE FONTI*

MAVERICK

# AMBIENTE E PATRIMONIO STORICO-ARCHEOLOGICO

Vetralla ha un ambiente naturale tra i più belli della provincia. Ma come altre cose è poco valorizzato.

Noi proponiamo:

- L'inserimento del bosco di Monte Fogliano nel Parco dei Cimini.
  - La creazione di una variante Cassia che non deturpi l'ambiente e renda più sicure le strade.
  - La creazione di un centro visite (in uno dei tanti immobili comunali) che dia lavoro ai giovani e aumenti il flusso turistico, come già avviene al Monte Rufeno.
- Ricordiamoci che Monte Fogliano è già stato scelto più volte per gare nazionali

d'orientamento: ma mancano le attrezzature e le strutture ricettive adeguate.

Vetralla ha anche una ricchezza archeologica non indifferente e si trova in una zona altrettanto interessante (basta pensare alla necropoli di Norchia).

Noi proponiamo:

- La creazione di un centro visite al Cinelli.
  - La possibilità di trasformare alcune aziende in attività agrituristiche.
  - La formazione di giovani come guide e sorveglianti archeologici, a cominciare dalle scuole superiori.
- Tutto questo permetterebbe un'ulteriore valorizzazione del

nostro Comune, l'aumento dei turisti e delle occasioni di lavoro per i giovani.

Tutto questo permetterebbe di sviluppare e far conoscere anche le attività legate all'agricoltura e all'allevamento e di proteggere le colture tipiche della zona a cominciare dall'olivo.

Tutto questo può essere realizzato dall'amministrazione provinciale futura, perché è nelle sue competenze.

Giuseppe Fonti

Committ. Resp. Roberto Folletti  
legge 515/93

l'angolo "la 'n zitela"

## ARIVOTATELE

Ce risemo. Stavolta l'elezione so due. Una pe la Provincia e una pe la Regione. Speramo che sta volta, le prete de Vitralla nu' scenneranno "in campo", come hanno fatto st'ultime volte. Pensate che uno de ste giovinotte, hannò pure dal Vescovo pe di male de 'n candidato al Commune de Vitralla. Ma qué adè acqua passata e nun ce volemo aritornà sopra, però staremo co l'occhie aperte. Pure valt্রে, care cittadine de Vitralla, appinzutate l'orecchia e nun ce ricasate a votà certe personagge che ve

scrivono solo sott'all'elezione e ve chiamano pure "Caro amico". 'Ntando le pore maialette de Vitralla se cuminceno a fa el "nome del patre". Ricuminceno le cene e hanno paura de finì a porchetta. Emo visto, attaccate sù, certe facce che pajeno quelle puggile sonate che se strascineno su le ring pe guadambià 'ncora qualche lira.

Ciadè'n "Gigli" spampenato che guarda per aria come s'aspettasse 'n fulmene dal cielo. Ciadè 'n "garofeno" moscio che più moscio nun se pò. Pe scudiero cià qualchiduno che piò più schiaffe quando fece el Sindaco che 'ncora le fischieno l'orecchie. Se vede che nu je so bastate!

Arivotatelo!!!

Po ciadè 'n "Caccavello" che va a cercà fortuna. Nun sarebbe mejo che se mettesse a giocà a la lotteria, si le serve qualchi cosa? Ma el caccavello vene dal rogo e de ste tempe se tajeno le fratte! Care vitrallese, si volete fa 'na còsa bona, date 'na svoltata a sinistra e pe 'na volta diventate MANCINI. Annateve poi a lavà le mano e la coscenza ma 'n'acqua de FONTI pulita. P.S. Quelle fiore ch'emo ditto prima, ve l'hanno fatto sempre come 'n fiore de zucca. Arivotatele si sapete fà!

Breccolo

### L'ALTRA VETRALLA

Periodico di idee progetti e dibattiti sulla realtà vetrallense **Distribuzione gratuita**

Autorizzazione Tribunale di Viterbo n. 464 del 30 dicembre 1998.

**Direttore responsabile:** Domenico Rosati

**Redazione:** Daniele Camilli, Paola Ovidi, Angela Virgili.

**Editore:** Davide Ghaleb

via Roma, 4 - 01019 Vetralla (VT)

Tel. 0761-461794 Fax 460811

<http://www.ghaleb.com> email: [dghaleb@tin.it](mailto:dghaleb@tin.it)

**Direzione e Redazione:** Via Roma, 4 - 01019 Vetralla.

**Stampa:** Tecnostampa (Sutri)

# LA SANITÀ A VETRALLA

Questa è la nostra proposta:  
**UN OSPEDALE DI COMUNITÀ**"  
Si tratta di un intervento di grande valore sociale e sanitario. L'ospedale di comunità permette al malato di essere curato dal proprio medico di fiducia in una struttura più familiare e più funzionale. L'idea dell'ospedale di comunità è una grande occasione che coinvolge direttamente anche i medici di base dei paesi vicino a Vetralla, che si sono mostrati entusiasti del progetto. Il costo della degenza giornaliera per ogni malato sarebbe ridotto del 70% rispetto a quello dell'ospedale Belcolle. L'ospedale di comunità si può fare: lo hanno già dimostrato alcuni paesi della Toscana e dell'Emilia.

- L'Amministrazione Provinciale futura deve avere la funzione di raccordo e stimolo tra ASL e Comuni interessati e deve coinvolgere le Associazioni del Volontariato.
- Il programma della coalizione di centrosinistra che sostiene Luciano Dottarelli pone un'attenzione particolare alla risoluzione dei problemi sociosanitari del nostro territorio.
- Vetralla può rappresentare la prima sperimentazione di un ospedale di comunità nella regione Lazio.

Giuseppe Fonti

Committ. Resp. Roberto folletti  
515/93

## LETTERA APERTA ALLE DONNE

*Gentili elettrici,  
lo so che in questo momento tutti si ricordano di voi per chiedervi il voto; forse vi aspettate anche da me le promesse da candidato. Io, invece, voglio parlarvi di un argomento che so vi sta molto a cuore: i vostri figli. Potrei dirvi che se sarò eletto mi impegnerò a creare luoghi di incontro più sicuri, a proporre e cercare nuovi posti di lavoro, a migliorare i collegamenti dei bus e dei treni per Viterbo e per Roma, a sostenere la scuola perché possa prepararli nel modo migliore. Sì, anche. Ma invece vorrei che tutti noi, anche i padri, ci interessassimo di più dei nostri figli, fossimo loro più vicini, li ascoltassimo di più, per capirli e aiutarli. La vita è fatta anche di lavoro, di*

*studio, di svago; ma è fatta soprattutto di serenità, di equilibrio, di capacità di scegliere. Aiutiamo i nostri figli: diamo loro dei valori in cui vivere; insegniamo la solidarietà, la capacità di vivere con gli altri, il rispetto per il proprio corpo e per la propria mente. Solo così non saremo costretti a piangere, dopo. I giovani si aspettano molto da noi, e prima dei soldi, della macchina, dei vestiti nuovi, si aspettano un esempio, un modello con cui vivere, degli adulti con cui parlare. Facciamolo insieme. Io vi prometto che su questo mi impegnerò in ogni caso. Grazie per l'attenzione.*

Dott. Giuseppe Fonti

LA RICETTA DEL MESE:

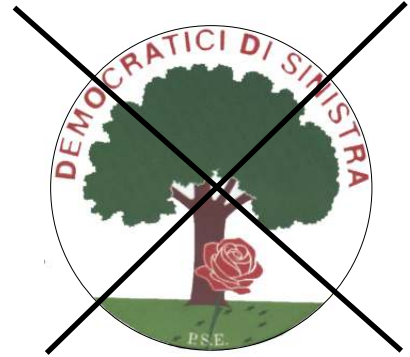
### CACCAVELLE IN SALSA FARINELLA

PRENDETE UN PUJELLO DI CACCAVELLE E LAVATELE CON ATTENZIONE. PREPARETE UNA DELICATA PASTETTA, PONENDO IN UNA TEGLIA DUE FOGLIE DI CALIFA DECOTTA, UNA NOCE DI BURRO, DUE SCHIZZI DI ZOMBYES E UNA PUNTA DI CATAFALCO NOSTALGICO. IMPASTATE CON FARINELLA RIESUMATA E PONETE IN FORNO PER QUATTRO ANNI. QUANDO VEDETE CHE LA PASTETTA HA ACQUISITO LA GIUSTA PUTRESCENZA, AGGIUNGETE LE CACCAVELLE E IMPASTATE CON DELICATEZZA FINO AD AMALGAMARE IL TUTTO. SCOTTATE ALLA FIAMMA PER QUALCHE SECONDO E LASCIATE RIPOSARE. A QUESTO PUNTO, PER DARE UN TOCCO DI CLASSE, VERSATE QUALCHE GOCCIA DI "DON PREDICON" VENDEMMIA 1916. UN PAIO DI MALAFFARI OLD-PSI E UN PAIO DI PORNELLE. SERVITE FREDDO, ABBINANDO AD UN BUON VINO COME IL "MASCALZONCELLO DI GROTTA PORCINA" O IL "MONTECALVO" DOC. DEL '95. INGREDIENTI PER QUATTRO GATTI:

- UN PUJELLO DI CACCAVELLE
- DUE FOGLIE DI CALIFA DECOTTA
- UNA NOCE DI BURRO
- DUE SCHIZZI DI ZOMBYES
- UNA PUNTA DI CATAFALCO NOSTALGICO
- 100 GR. DI FARINELLA RIESUMATA
- QUALCHE GOCCIA DI "DON PREDICON" VENDEMMIA DEL 1916
- UN PAIO DI MALAFFARI
- UN PAIO DI PORNELLE
- "MASCALZONCELLO DI GROTTA PORCINA"
- "MONTECALVO" DOC. DEL '95

MAVERICK

# IL 16 APRILE 2000 VOTA



GIUSEPPE FONTI

Candidato alle  
elezioni provinciali

Care elettrici, cari elettori,

*Spesso i miei concittadini mi chiedono perché mi impegno in politica; la domanda è sempre la stessa "Ma chi te lo fa fare?".*

*Parlando con voi proverò a rispondere a quella domanda.*

*Io - che sono medico - mi impegno in politica perché sono convinto che vivere bene non significa solo godere di buona salute.*

*Lo stare bene è legato a tanti fattori che l'attività politica può migliorare.*

*Pensate alla qualità della vita e dell'ambiente in cui viviamo.*

*Pensate a quanto è importante risolvere i problemi del traffico, riqualificare il centro storico, difendere i beni ambientali e archeologici, ridurre l'inquinamento e i rischi quotidiani.*

*Pensate a quanto è importante avere una città a misura degli esseri umani, prima di tutto i bambini, donne, anziani, malati, deboli, non garantiti.*

*Per gli anziani si tratta di garantire servizi socio-sanitari di facile accesso, organizzare centri che li aiutino a rimanere inseriti nel*

*tessuto della comunità sociale, promuovere iniziative che rendendoli utili ci permettano di avere ancora la loro esperienza.*

*Per i malati si tratta di assicurare ricoveri a dimensione più familiare nel territorio del Comune, come l'Ospedale di Comunità.*

*Per i giovani si tratta di creare opportunità di lavoro (nell'ambiente, nel turismo, nella cooperazione) con corsi di formazione e consulenza adeguata per assisterli nella creazione di nuove imprese; ma anche di promuovere centri di incontro e spazi aperti per le attività culturali, ricreative, per lo scambio di idee ed esperienze.*

*Per fare questo, per avere una provincia ed un comune in cui vivere bene chiedo il vostro sostegno, con il voto, ma soprattutto con un impegno diretto e quotidiano.*

*"Un voto per usare le cose, per stare con gli uomini, per conquistare la vita, e non un voto per usare la vita, per appropriarsi degli uomini e delle cose (R. Vecchioni)".*

*Giuseppe Fonti*